



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/12/2017

Articoli pubblicati dal 07/12/2017 al 07/12/2017

I GIOVANI TALENTI ABITANO QUI "MA È DIFFICILE INTERCETTARLI"

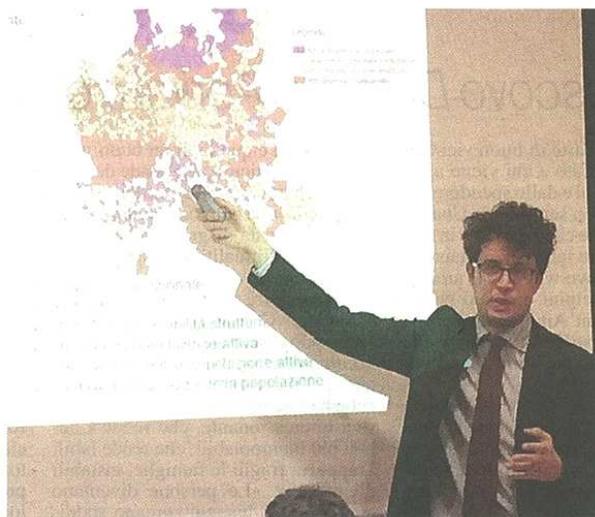
Ricerca Liuc / Dialogo difficile tra aziende e territorio

I giovani talenti abitano qui «Ma è difficile intercettarli»

RICERCA LIUC Dialogo difficile fra aziende e territorio

CASTELLANZA - I talenti non mancano in Lombardia. Mancano le aziende che possono dare loro lavoro, piuttosto. In alcune province è più vero che in altre. Una ricerca sviluppata dalla Liuc Business School con il supporto di Ubi Banca ha presentato i risultati della sua terza fase. Dopo avere messo a fuoco, in due precedenti appuntamenti, prima l'impatto dello stesso ateneo castellanese sul territorio e la capacità delle aziende del territorio medesimo di attrarre personale qualificato, ieri, è stata mostrata la mappatura a livello regionale appunto del personale altamente qualificato, per capire dove risiedono in prevalenza i cosiddetti talenti su scala regionale.

Dopo i saluti del presidente Liuc Michele Graglia, cui hanno fatto seguito quelli di Luca Gotti, direttore della macro area lombardo-occidentale, e l'introduzione del direttore del centro sullo sviluppo del territorio e settori interno alla Liuc Massimiliano Serati, è toccato ad Andrea Venegoni, trentenne ricercatore formatosi interamente in Liuc, illustrare uno scenario in cui alla distribuzione tutto sommato omogenea del personale sul territorio lombardo fa da contraltare una concentrazione delle imprese che danno loro o potenzialmente potrebbero dare loro lavoro. Avviene nella cosiddetta fascia pedemontana, a cavallo delle province



di Varese, Monza, Como, Bergamo e Brescia, che formano un tutt'uno con l'area metropolitana di Milano e con un'appendice non insignificante nel mantovano. Male la Valtellina, peggio le province della bassa padana di Cremona, Lodi e Pavia, che brilla solo per formazione.

Le osservazioni che ne derivano riguardano la difficoltà del mercato del lavoro ad essere significativamente attrattivo per i giovani, determinando così un progressivo invec-

chiamento della popolazione, e ad aumentare la propria propensione all'innovazione: «Per migliorare la situazione gioverebbero interventi di parte politica»,

chiosa Venegoni. Nel suo piccolo, anche la provincia di Varese rispecchia la stessa asimmetria fotografata a livello superiore: mentre la distribuzione di talenti è pressoché uniforme, con prevalenza nelle città maggiori e altrove attorno a Malpensa e a Ispra, per intuibile influsso del centro di ricerca europeo, le impre-

se ritenute innovative e hi-tech si concentrano nella parte meridionale, in alcuni comuni rivieraschi e lungo la direttrice che dal capoluogo porta a Saronno passando per il Comasco.

Altro dato significativo riguarda le retribuzioni medie a cinque anni dal conseguimento di una laurea scientifica. Nella fascia pedemontana è calcolata a poco meno di 1.700 euro, circa 350 in più rispetto alle altre province: «Quanto alla media reddituale del settore hi-tech in Lombardia, la fascia pedemontana resta sostanzialmente in linea, mentre cala sempre di 300 euro nelle altre province», ha aggiunto Venegoni. Per concludere: «Non basta avere a disposizione un capitale umano qualificato sul proprio territorio. Bisogna anche saperlo trattenerlo», ha affermato lo stesso ricercatore per tirare le somme e indicando nella presenza di valide infrastrutture un elemento cruciale, ma non sufficiente. Sollecitato dalle domande, Serati si è detto scettico della possibilità che l'apertura dell'Arcisate-Stabio possa migliorare le cose, così come sono state clamorosamente smentite le previsioni riguardo all'utilità della stessa Pedemontana, tanto poco utilizzata da vedere l'orlo del fallimento.

La prossima puntata della ricerca tratterà i settori trainanti in ogni comune, sempre a livello regionale.

Carlo Colombo

La maggior parte delle sedi hi-tech nel sud della provincia

A cinque anni dalla laurea scientifica 1.700 euro in busta

Nuovo Tigros / Costruito a tempo record, da ieri è attivo il supermercato di via Bettinelli

ASSUNTI 14 CASTELLANZESI**Il sindaco ringrazia l'azienda: "Ha mantenuto la promessa di aiutare i disoccupati"****NUOVO TIGROS** Costruito a tempo di record, da ieri è attivo il supermercato di via Bettinelli

Assunti 14 castellanzesi

Il sindaco ringrazia l'azienda: «Ha mantenuto la promessa di aiutare i disoccupati»

CASTELLANZA - Castellanza sempre più città a vocazione commerciale: un altro supermercato ha aperto ieri, il Tigros di via Bettinelli, realizzato nell'area dismessa dell'ex Peplos. Martedì, all'inaugurazione riservata allo staff, c'erano il patron dell'azienda Paolo Orrigoni, direttori e dipendenti, oltre al sindaco Mirella Cerini e alla sua giunta. «È stato un momento istituzionale importante», rimarca il primo cittadino. «Abbiamo voluto far sentire la presenza dell'amministrazione per il ruolo che questo supermercato ha rivestito per l'occupazione». Sì, perché dei 60 dipendenti 22 sono nuovi e 14 di questi castellanzesi. È stato rispettato in pieno, infatti, l'accordo di assumere persone disoccupate o che hanno perso il lavoro a Castellanza: «Si tratta per lo più di giovani», spiega Cerini. «I loro nominativi sono usciti dall'esame dei *curricula* consegnati all'Informalavoro, che li ha poi passati al Centro per l'impiego di Busto Arzizio, ente titolato a siglare contratti diretti con l'azienda, proponendo candidature e posizioni specifiche». Ecco com'è stato suddiviso il personale residente: sette lavoratori in cassa, uno al reparto ortofrutta, un altro in salumeria, quattro nel bar-ristorazione e uno nel servizio ausiliario alla vendita. «Ritengo che ogni attività che porti lavoro al territorio vada sostenuta», mette in evidenza il sindaco. «Su questo fronte abbiamo monitorato ogni passaggio, nell'intento di creare opportunità di lavoro per chi in città era disoccupato». Quella per l'ultimazione del Tigros è stata una corsa contro il tempo: l'obiettivo era aprire l'attività commerciale entro Natale e non solo è stato rispettato ma con largo anticipo. Paolo Orrigoni, tagliando il nastro, ha ricordato che il permesso di costruire è stato rilasciato dal Comune a giugno e che la costruzione del market è avvenuta a tempo di record; ha quindi ringraziato la squadra di Tigros, che in sinergia, senza ritardi né intoppi, è riuscita a realizzare e ad allestire tutto. Costo dell'investimento: 13 milioni di euro, con cui è stato dato lavoro a persone e a un indotto notevole. Completa l'offerta dei reparti, «tutti strutturati in un supermercato moderno, efficiente, conveniente, attento al benessere, facile da visitare», sottolineano i vertici aziendali in una nota. «Il tutto si sviluppa su un'area di vendita di 2.300 metri quadrati con un comodo parcheggio sotterraneo ed esterno». Su richiesta dell'amministrazione, fra l'altro, sono stati installati posti auto riservati alla ricarica delle auto elettriche.

Stefano Di Maria

pubblicato il 07/12/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Il progetto all'ex Peplos

MA IL BOSCO CANTONI NON SI FARÀ

IL PROGETTO ALL'EX PEPLOS

Ma il Bosco Cantoni non si farà

CASTELLANZA - (s.d.m.) Giusto un anno fa venivano rimossi i cartelli del Bosco Cantoni, quelli che lungo tutta la recinzione dell'area dismessa di Castegnate "strillavano" da mesi la realizzazione del progetto del parco sportivo e aggregativo lungo il corso dell'Olona. Era stata la diretta conseguenza della decisione della giunta Cerini di non realizzare l'opera, modificando la convenzione siglata dall'ex amministrazione Farisoglio sul Piano attuativo dell'ex Peplos (dov'è

stato realizzato il Tigros). Di fatto, mancando fondi per finanziare il progetto, il nuovo esecutivo aveva scelto di recedere dalla permuta dell'area ex Cantoni con alcune superfici comunali nei pressi dell'ex stazione. Aveva però ottenuto la cessione gratuita dell'area posta a destra del fiume Olona (del valore di 762mila euro), con la demolizione dei fabbricati e il versamento di 400mila euro, oltre alla riduzione dell'impatto del progetto commerciale dell'ex Peplos.

pubblicato il 07/12/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Brevi

MERCATINO DELLE FESTE IN PIAZZA SAN BERNARDO

BREVI

MERCATINO DELLE FESTE IN PIAZZA SAN BERNARDO

CASTELLANZA – Per l'Immacolata domani dalle 9, grazie a Pro Loco e Cai, tornerà il mercatino di Natale in piazza San Bernardo; nel pomeriggio i bambini potranno consegnare la letterina a Babbo Natale.

pubblicato il 07/12/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

La ricerca

IN LOMBARDIA I TALENTI LI SFORNA LA ZONA PEDEMONTAVA
LA RICERCA

**In Lombardia
i talenti li sforna
la zona
pedemontana**
di **Andrea Aliverti**

■ Talenti che migrano: sono presenti in modo omogeneo nel Varesotto, ma le imprese hi-tech sono concentrate verso il sud della provincia e l'Altomilanese. E quello che emerge dalla ricerca del Centro sullo sviluppo dei territori e dei settori della Liuc Business School, realizzata col supporto di Ubi Banca, che aveva già individuato in quelle della "fascia pedemontana" le province lombarde più adatte per nuove iniziative imprenditoriali di successo.

La ricerca, curata da **Andrea Venegoni**, individua, da un lato, una «asimmetria tra la residenza e il luogo di lavoro della manodopera qualificata»: se la distribuzione della manodopera altamente qualificata è omogenea, le imprese innovative e hi-tech che la impiegano sono concentrate soprattutto in alcune aree: nel Varesotto, in particolare, verso il sud della provincia e l'Altomilanese. Dall'altro lato, emerge come «le aree che vedono migrare le proprie risorse umane siano quelle che registrano la dinamica occupazionale peggiore, territori che risultano quindi anche meno attrattivi per i giovani, innescando una conseguente dinamica di invecchiamento della popolazione».

Un problema che, per il nostro territorio, interessa la zona nord, dove, come nota il direttore del Centro **Massimiliano Serati**, «c'è capitale umano che formiamo senza incassarne i benefici, un problema che vale la pena analizzare». Altro dato significativo sono le differenze retributive dei laureati: a cinque anni dal titolo, nella fascia pedemontana i talenti guadagnano quasi 300 euro in più dei pari-grado della fascia padana. «Per la "materia prima" un po' di orgoglio ce l'abbiamo. E su come la "utilizziamo" che dovremmo lamentarci - sintetizza il presidente della Liuc **Michele Graglia** - proprio perché il mondo ha bisogno di talenti creati per raggiungere degli obiettivi, cerchiamo di svilupparli negli ambiti più vicini a noi». ■

pubblicato il 07/12/2017 a pag. 7; autore: Andrea Aliverti

Università

La novità / La catena di supermercati ha aperto una nuova sede e punta sul Km 0

QUALITÀ E CONVENIENZA TIGROS ESALTA CASTELLANZA**LA NOVITÀ** La catena di supermercati ha aperto una nuova sede e punta sul Km 0di **Marco Tavazzi**

■ Buon cibo e alimentazione sana. Un binomio su cui Tigros ha puntato tutta la sua forza. E da oggi a Castellanza c'è un nuovo supermercato della rinomata catena, «con tante imperdibili occasioni di convenienza e vantaggi per i clienti: dai 1.500 prodotti in offerta ogni giorno, al servizio al banco nei reparti freschi, alla spesa online con ritiro drive, fino all'isola culinaria Buongusto».

Il nuovo Tigros di Castellanza è un supermercato moderno, efficiente, conveniente, attento al benessere, facile da visitare, che si sviluppa su un'area di vendita di 2.300 metri quadri, con un parcheggio sotterraneo ed esterno con posti auto riservati alla ricarica delle auto elettriche. «Il cibo è la prima medicina del corpo. Da qui è nato il progetto del nuovo punto vendita di Castellanza: un'ampia scelta tra 1.500 articoli freschi, accuratamente selezionati e preparati nei reparti ortofrutta, panetteria-pasticceria, macelleria, pescheria e gastronomia; oltre 15.000 prodotti confezionati, scelti da Tigros per garantire un'elevata qualità e sicurezza» spiega la società.

Tutte le corsie, i reparti e le zone di servizio al banco del supermercato sono stati studiati per far crescere la cultura del mangiar sano. Nel reparto ortofrutta, ad esempio, ha grande spazio la stagionalità della frutta e verdura, i prodotti a Km 0, quelli provenienti dall'agricoltura biologica e le informazioni sulle proprietà nutrizionali di ogni articolo. L'origine controllata e la sicurezza dei prodotti del



Qualità e convenienza Tigros esalta Castellanza

reparto macelleria viene garantita dalla presenza di carni di origine italiana e di Scottona con filiera certificata. I prodotti del reparto panetteria-pasticceria sono fatti "in casa" nel laboratorio Tigros di Cassano Magno con materie prime selezionate e farine di mulini italiani; le torte sono artigianali e preparate ogni giorno dai pasticceri Tigros.

Il pesce, d'acqua dolce o salata, arriva dai migliori mercati ittici; i pescivendoli Tigros preparano ogni giorno elaborati pronti da cuocere, filetti e tarta-

re. In gastronomia ampia scelta di piatti pronti cucinati ogni giorno dai cuochi Tigros. Il reparto propone anche oltre 100 tipi di formaggi e 50 salumi selezionati tra le migliori DOP e IGP.

«Per fare risparmiare tempo ai clienti, Tigros propone inoltre i servizi di casse self e spesa self, o quelli a portata di "click" come "Tigros Drive" e "@Casa". Tigros Drive, in particolare, sarà presente dall'11 dicembre con una vasta area esterna dedicata al ritiro della spesa online, parcheggi riservati e addetti che

consegnano direttamente in auto la spesa nella fascia oraria indicata al momento dell'acquisto, effettuato dal sito internet www.tigros.it: un modo nuovo di fare la spesa, comodo e veloce grazie al quale si possono acquistare anche prodotti freschi e da banco, con le stesse promozioni e vantaggi che si trovano tra gli scaffali del supermercato fisico». Presente anche l'Isola culinaria del Buongusto.

Gli orari di apertura sono dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 22. Domenica dalle 8.30 alle 20. ■

pubblicato il 07/12/2017 a pag. 7; autore: Marco Tavazzi

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VARESE MESE

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI VARESE E DELL'ALTO MILANESE

Management e azienda

pubbl. il 04/12/2017 a pag. web; autore: non indicato

PRIVATE EQUITY, OSSIGENO PER LE PMI

Università

Anna Gervasoni, direttore del centro sulla finanza per lo sviluppo e l'innovazione dell'Università Cattaneo di Castellanza, parla della crescita di questo strumento per finanziare le Piccole e medie imprese

<http://varesemese.it/man/private-equity-ossigeno-per-le-pmi-2/>

Turismo

pubbl. il 04/12/2017 a pag. web; autore: non indicato

ACCOGLIENZA TRENDY

Università

Massimiliano Serati, docente di Politica economica e direttore del Centro di ricerca sullo sviluppo dei territori e dei settori alla Liuc di Castellanza, stila per i nostri lettori una lista di consigli per vincere la competizione internazionale

<http://varesemese.it/turismo/accoglienza-trendy/>

IL GIORNO

pubbl. il 07/12/2017 a pag. web; autore: Roberta Rampini

L'OTTAVA VERSIONE DI VITO CLERICÒ: "NON HO UCCISO MARILENA PER DENARO"

Cronaca

Nell'ultimo colloquio in carcere con gli avvocati

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/marilena-re-clerico-1.3584985>

L'Inform@zione

Tante iniziative nel weekend castellanese

pubbl. il 06/12/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

CONCERTO, MERCATINO E CORTE DELLE MERAVIGLIE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamenti giovedì 7, venerdì 8 e domenica 10 dicembre

<http://www.informazioneonline.it/concerto-mercantino-e-corte-delle-meraviglie/>

L'ORGANIZZAZIONE (QUASI PERFETTA) NEL RACCONTO DEI PROTAGONISTI

pubbl. il 06/12/2017 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

FOLADOR PRESENTA "STORIE DI ORDINARIA ECONOMIA" ALLA LIUC

Università

Il libro di Massimo Folador raccoglie le realtà di 24 imprese di medie e grandi dimensioni. Tutte si caratterizzano per un modello vincente fondato sull'attenzione al capitale umano e alla persona

<http://www.informazioneonline.it/folador-presenta-storie-ordinaria-economia-alla-liuc/>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 06/12/2017 a pag. web; autore: Silvia Bottelli

QUANDO L'ETICA È L'ARMA VINCENTE PER UN'ECONOMIA (STRA)ORDINARIA

Università

Il professor Folador ha raccolto le storie "diverse" di molte imprese, anche varesine

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Economia/quando-letica-e-larma-vincente-per-uneconomia-straordinaria_1263598_11/

